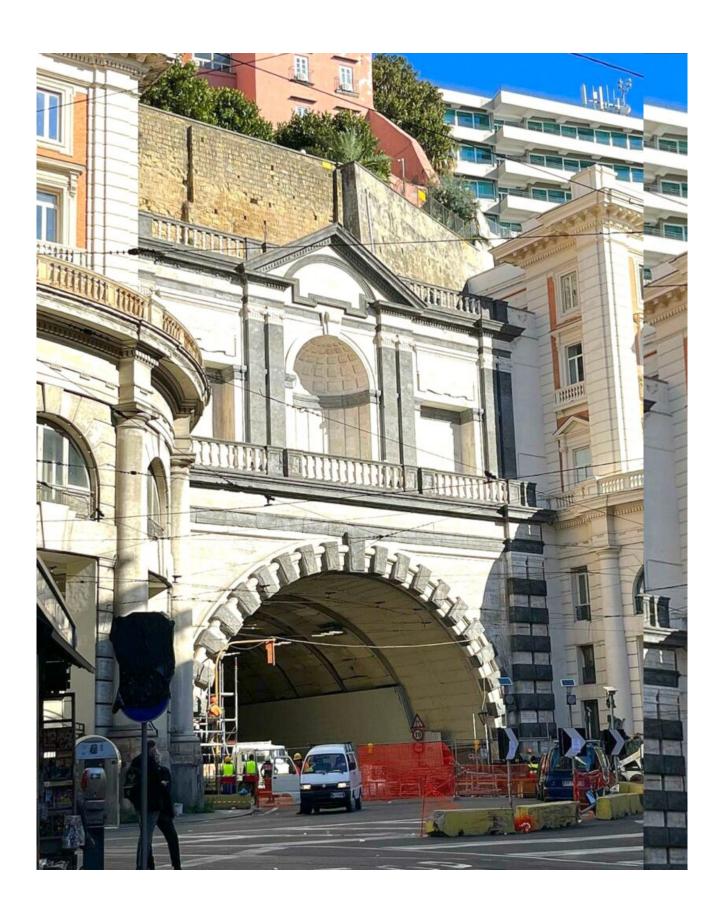
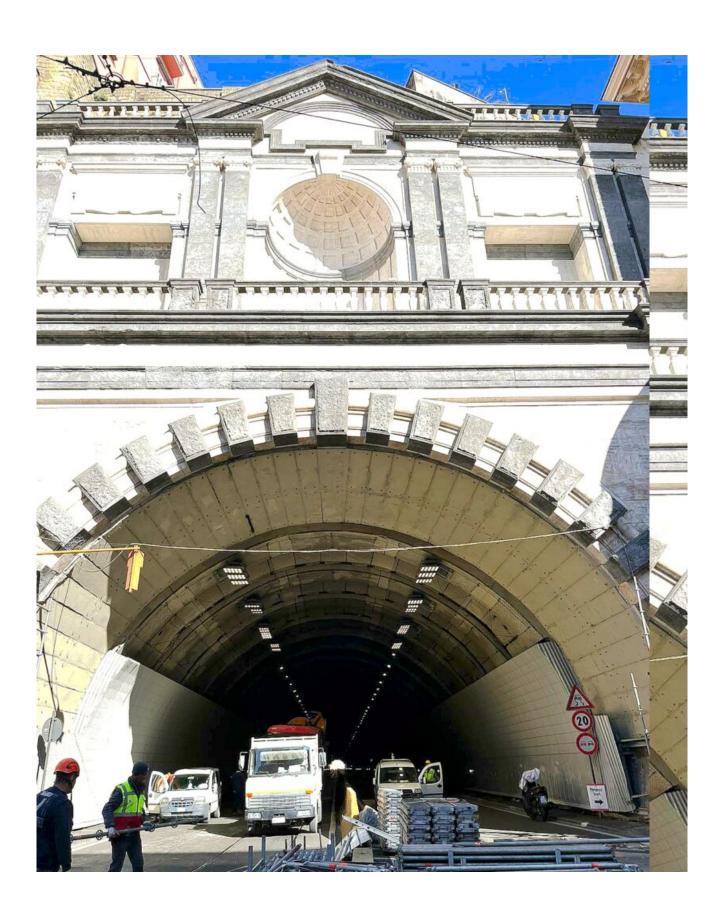
Galleria Vittoria: via i ponteggi dalle facciate

Liberate dai ponteggi, dopo importanti lavori di restauro, le facciate est e ovest della Galleria Vittoria. Rimosse le impalcature sia a monte, in via Arcoleo, che a valle, su via Acton. Il Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli ha stanziato 1,4 milioni di euro, finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, al ripristino dei fronti del tunnel e del paramento murario che si estende lungo via Cesario Console, dove proseguono i lavori per portare a termine l'intero intervento.

Si tratta di un progetto fondato su una fusione tra restauro storico, architettonico, artistico ed aspetti squisitamente ingegneristici, con la messa in sicurezza ed il ripristino delle murature attraverso una serie di interventi per regimentare la raccolta delle acque piovane, eliminare il rischio di caduta di elementi architettonici, risistemare gli intonaci e proteggere le superfici. Indubbio il valore di facciate e balaustre che adornano i frontali della Galleria, la realizzazione delle quali fu affidata, alla fine degli anni Venti del secolo scorso a due diversi progettisti. Quella orientale porta la firma di Gennaro Madonna: le linee ispirate all'architettura classica napoletana si intonano allo stile del sovrastante Palazzo Reale. Quella occidentale, completata nel 1933 su progetto di Roberto Pane, è caratterizzata dall'alternanza di piperno e travertino, con un'ampia esedra nella parte superiore del prospetto.

I lavori realizzati orbitano nella prospettiva di riqualificazione dell'intero distretto, che vede la sinergia tra diverse fonti di finanziamento per interventi sul <u>Lungomare</u>, su <u>Castel dell'Ovo</u>, sul <u>Monte Echia</u> e sulla passeggiata a mare del <u>Molo S. Vincenzo</u>.







Vai alla pagina del <u>progetto</u> Vai alla sezione del <u>Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli</u>